

COMUNE DI NISCEMI
Provincia di Caltanissetta
Ripartizione Politiche Sociali e Culturali

Reg. n. 25 /Atti privati

del 15/07/2021

Protocollo d'intesa: "Attuazione di azioni di contrasto e prevenzione del fenomeno del gioco di azzardo e della ludodipendenza".

L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno quindici del mese Luglio in modalità remota, concordemente tra loro, si sottoscrive digitalmente il presente Protocollo d'Intesa:

TRA

Dott. Sergio Callari, nella sua qualità di Responsabile della Ripartizione Politiche Sociali e Culturali, che interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta: C.F. 82002100855;

E

Dott. F. Giorgio De Cristoforo nato a Caltanissetta (CL) il 20/07/1943 nella sua qualità di Presidente e Rappresentante Legale dell'Associazione "Casa Famiglia Rosetta" P.IVA01377430853 con sede legale in Caltanissetta in via Due Fontane c/da Bagno s.n.

VISTO:

- il decreto legge del 13/11/2012, n. 158 (Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute), convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012 n. 189 (Decreto Balduzzi) "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello di tutela della salute";
- il Regolamento del Consiglio Comunale n. 45 del 31/08/2018 del Comune di Niscemi "Prevenzione e contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo";

PREMESSO che:

- la ludopatia, ovvero il gioco d'azzardo patologico, è un disturbo psicopatologico che si caratterizza con una forma di dipendenza dal gioco, una coazione a ripetere, dominata dalla necessità di giocare, che si trasforma in sofferenza se il soggetto si trova obbligato ad astenersi dalla pratica del gioco. I fattori implicati del fenomeno gioco d'azzardo sono di varia natura e riguardano soprattutto un insieme di sensazioni, emozioni e di comportamenti che portano spesso alla perdita della percezione del tempo e della valutazione della quantità economica delle perdite che il gioco comporta. Analogamente, si innescano un insieme di ripercussioni socio-relazionali (famiglia, lavoro, relazioni, ecc.) e del senso morale (usura, reati finanziari, altri reati) che costringono il soggetto verso una emarginazione sociale e finiscono per compromettere la sua salute fisica e psichica. Il fenomeno della ludopatia ha raggiunto dimensioni impressionanti con gravi ripercussioni dal punto di vista individuale/familiare/sociale/economico. Il gioco di azzardo è stato anche definito nella quinta edizione del manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali (DSM-5) come "disturbo da gioco di azzardo da moderato a grave";
- la dipendenza da gioco di azzardo (ludopatia) colpisce un numero sempre in crescita di soggetti tale che il Ministero della Salute ha inserito questa malattia nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) e, come le altre dipendenze patologiche, la ludopatia rientra tra le così dette "new addictions", ovvero nuove dipendenze;
- la ricchezza e la diffusione capillare del gioco di azzardo sono sicure fonti di richiamo per le attività delle organizzazioni criminali anche di stampo mafioso con infiltrazioni nel gioco

- legale come dimostrano le numerose indagini delle Direzioni Distrettuali Antimafia in tutta Italia e le relative relazioni parlamentari;
- le persone più interessate al gioco sono sempre più spesso quelle appartenenti alle fasce più fragili della popolazione con notevole ripercussione sul tessuto sociale;
 - la ludopatia spesso è legata ad altre forme patologiche quali tossicodipendenza, alcoolismo, ecc. che richiedono sempre una maggiore presa in carico da parte dei Servizi preposti alla prevenzione e al supporto dei soggetti interessati;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Niscemi è attivamente impegnato in azioni di promozione della legalità finalizzate al contrasto del gioco d'azzardo ed alla prevenzione delle altre forme di patologie che generano conseguenze negative sul territorio;
- le finalità di prevenzione del GAP (Gioco d'Azzardo Patologico) possono essere perseguiti anche con la collaborazione tra le Amministrazioni Comunali e le associazioni coinvolte nella problematica e che le stesse possono essere veicolo di azione e campagne di prevenzione e sensibilizzazione;
- l'Associazione "Casa Famiglia Rosetta" (ACFR), fondata da Don Vincenzo Sorce a Caltanissetta negli anni '80 con un gruppo di volontari,, dopo la morte del suo fondatore avvenuta il 04 marzo 2019, ad oggi è presieduta dal Dott. F. Giorgio De Cristoforo ed è caratterizzata come realtà complessa e differenziata di servizi alla persona. Le sue aree di intervento si estendono a diversi settori dell'area socio-sanitaria, psico-sociale, psicopedagogica, socio-culturale e spirituale-pastorale con un approccio globale al disagio;
- il Comune di Niscemi ha provveduto già in precedenza a stipulare Protocolli di Intesa con l'Associazione "Casa Famiglia Rosetta" al fine di istituire un centro di ascolto nel territorio di Niscemi finalizzato alla prevenzione e al sostegno delle problematiche legate alle dipendenze patologiche;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di sottoscrivere un protocollo di intesa per definire le modalità di intervento e di coordinamento tra i due soggetti interessati nella chiarezza nei limiti delle specifiche competenze e responsabilità;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento.

Art. 2

Finalità

Viste le premesse, è fondamentale promuovere la cultura del gioco misurato, responsabile e consapevole, oltre che rafforzare il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco.

La finalità del protocollo è quella di intervenire con modalità concordate con azioni di tutela della salute dei cittadini e del territorio con attività tese a sensibilizzare la comunità locale sul tema della ludopatia.

Art. 3

Impegni

Il Comune di Niscemi si impegna:

1. a collaborare con il soggetto firmatario del presente protocollo attraverso il coinvolgimento del Servizio Sociale Professionale nelle attività di prevenzione e contenimento del fenomeno di che trattasi;

2. a mettere a disposizione dell'Associazione, per la realizzazione delle attività progettuali, un locale allocato presso la sede del Centro Socio-Culturale "Totò Liardo" con funzione di "Centro di Ascolto" e le relative attrezzature necessarie agli operatori;

l'Associazione si impegna:

1. ad offrire gratuitamente la propria prestazione di orientamento sociale, culturale e professionale attraverso l'utilizzo dei propri operatori dell'ACFR, per la realizzazione delle attività connesse al Centro di Ascolto presso il Comune di Niscemi;

2. a rispettare tutte le norme relative al contenimento dell'evento epidemiologico da Covid 19;

3. ad utilizzare lo spazio assegnato esclusivamente per le attività connesse alla realizzazione delle attività progettuali di che trattasi;

4. a collaborare attivamente con il Servizio Sociale Professionale del Comune di Niscemi;

5. a divulgare la cultura della prevenzione e della sensibilizzazione relativamente ai rischi del GAP (Gioco d'Azzardo Patologico) in accordo con il Comune di Niscemi, anche in occasione di specifiche azioni ed iniziative correlate al fenomeno;

6. a collaborare con i servizi del territorio pubblici e del privato sociale, dedicati alla cura ed alla prevenzione delle patologie correlate alla dipendenza da gioco .

Art. 4

Obblighi assunti da ciascun sottoscrittore

I soggetti sottoscrittori dichiarano di aderire agli impegni sopra descritti e danno la massima disponibilità, anche con l'individuazione di propri referenti per esaminare congiuntamente situazioni critiche e particolarmente complesse e verificare l'andamento di quanto descritto all'art. 3 del presente documento e valutare eventuali ulteriori iniziative congiunte:

Art. 5

Durata del protocollo

Il presente protocollo di intesa avrà la durata di anno 1 (UNO) con decorrenza dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato per gli anni successivi, salvo le integrazioni e/o le modifiche che si rendessero necessarie.

Le attività saranno svolte con cadenza settimanale.

Il presente atto, costituito di n. 3 facciate, redatto in forma elettronica, viene sottoscritto digitalmente come segue:

- il Dott. F. Giorgio De Cristoforo nella sua qualità di Presidente e Rappresentante Legale dell'Associazione "Casa Famiglia Rosetta" con sede in Caltanissetta, mediante firma digitale rilasciata da Camera di Commercio di Caltanissetta con validità fino al 16/10/2021;
- Il Dott. Sergio Callari, Responsabile della Ripartizione Politiche Sociali e Culturali del Comune di Niscemi, mediante firma digitale rilasciata da ArubaPec S.p.a. NG CA con validità fino al 04/12/2023.